



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Prima Quater)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sulla domanda di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami relativamente all'atto di motivi aggiunti, depositati il 25 maggio 2018, al ricorso numero di registro generale 2668 del 2016 proposto da Lucia Saitta, rappresentata e difesa dall'avvocato Emanuela Mazzola, con domicilio eletto presso il suo studio in Roma, via Tacito, 50;

contro

Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliata ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Riglietti Maria Francesca, D'Errico Pierluigi, Piazzolla Ruggero non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

- degli atti che hanno determinato la mancata ammissione alle prove orali del concorso per il conferimento di n. 1400 posti per l'accesso al corso di formazione per la nomina alla qualifica di Vice Ispettore del ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato;

e, con motivi aggiunti,

degli atti recanti l'approvazione della graduatoria di merito degli idonei al concorso per il conferimento di n. 1400 posti per l'accesso al corso di formazione per la nomina alla qualifica di Vice Ispettore del ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato;

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da SAITTA LUCIA il 25/5/2018 : del Decreto del Ministero dell'Interno dell' 08.03.2018, pubblicato il 09.03.2018, con il quale - a rettifica della graduatoria datata 8 giugno 2017 - è stata disposta la differente collocazione di alcuni concorrenti per effetto della rideterminazione del punteggio e pertanto riformulata la graduatoria dei vincitori del concorso per l'accesso al corso di formazione per la nomina alla qualifica di Vice Ispettore della Polizia di Stato;

del Decreto del Ministero dell'Interno del 08.03.2018, pubblicato il 09.03.2018 con il quale - a rettifica del Decreto di rettifica del 24 ottobre 2017 - viene apposta la dicitura "con riserva" ad un concorrente e per l'effetto riformulata la graduatoria dei vincitori del concorso interno di cui al punto che precede;

di ogni ulteriore atto presupposto, connesso, collegato e/o consequenziale a quelli impugnati.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Vista l'istanza di autorizzazione alla integrazione del contraddittorio relativamente all'ulteriore atto di motivi aggiunti di cui al ricorso indicato in epigrafe;

Rilevato che detto atto di motivi aggiunti non è stato notificato a tutti i controinteressati;

Ritenuto, pertanto, di dover disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti

dei soggetti utilmente inseriti nella graduatoria finale del concorso di che trattasi, autorizzando sin d'ora la notifica per pubblici proclami attraverso la pubblicazione sul sito web della resistente Amministrazione di un sunto del gravame e dei successivi motivi aggiunti, degli estremi del presente provvedimento, nonché dell'indicazione degli effettivi controinteressati, incumbente da eseguirsi, pena l'improcedibilità del gravame, nel termine perentorio di giorni 60 dalla comunicazione ovvero dalla notificazione, se anteriore, del presente decreto, con deposito della relativa prova entro il termine perentorio di 20 giorni decorrenti dal primo adempimento.

P.Q.M.

Ordina alla ricorrente di procedere all'integrazione del contraddittorio secondo le modalità e i termini sopra indicati nella parte motiva.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 16 luglio 2018.

Il Presidente
Salvatore Mezzacapo

IL SEGRETARIO